

Al Signor Presidente della Repubblica Italiana
Sergio Mattarella
Pec: protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al Ministro dell'Interno
dott.ssa Luciana Lamorgese
Pec: gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Prefetto dell'Aquila – Ufficio territoriale del Governo
dott.ssa Cinzia Teresa Torracco
Pec: protocollo.prefaq@pec.interno.it

Al Signor Direttore Centrale della Finanza Locale
dott. Antonio Colaianni
Pec: finanzalocale.prot@pec.interno.it

e, p.c. Al Signor Presidente della 6^a Commissione permanente del Senato
(Finanze e Tesoro) – Sen. Luciano D'Alfonso
e-mail: luciano.dalfonso@senato.it

**Oggetto: Comune di Scanno-AQ – Procedura di dissesto finanziario –
O.S.L. dott.ssa Franca Santoro. Comunicazione.**

Ci vediamo costretti a segnalare alla Vostra attenzione il comportamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Scanno, dottoressa Franca Santoro, che, ad un'istanza di accesso agli atti del Consigliere comunale Antonio Giovanni Silla, prot. 1572 del 19 marzo 2021, rispondeva con la nota di protocollo 1794 del 27 marzo, che qui si allega (allegato 1), rilasciando invece ad un giornale locale un'intervista, che si allega in copia (allegato 2), in cui forniva notizie di fatto negate all'istante Consigliere.

Già nello scorso anno, per la verità, avevamo registrato un comportamento assolutamente incomprensibile dello stesso O.S.L. che in una nota del 17/04/2020, che qui si allega (allegato 3), all'avvocato Pietro Referza, difensore del Comune di Scanno nel giudizio incardinato al TAR Abruzzo, congiuntamente al Sindaco, dichiarava che “fino alla pubblicazione della sentenza che deciderà il ricorso in oggetto” non avrebbe dato “alcuna attuazione alle deliberazioni del Consiglio comunale impugnate”, con ciò travalicando nell'esercizio di un potere che non Le era proprio, non essendo l'esecutività di una deliberazione di un organo collegiale nella sua disponibilità.

L'inopportunità, per non dire l'illegittimità, di una simile nota, non venne segnalata, perché non era nelle nostre intenzioni innescare polemiche o tensioni istituzionali, come non abbiamo segnalato l'erronea rappresentazione dei fatti da parte del Prefetto

dell'Aquila, nel quesito prot. 0049543 del 22 settembre 2020 (allegato 4), in cui si legge: "Il supremo consesso amministrativo con ordinanza n. 4270 del 26 giugno 2020 si è pronunciato in via cautelare accogliendo l'istanza di sospensione della sentenza del TAR sino alla definizione della questione fissata in udienza pubblica del 19/11/2020".

L'efficacia della sentenza del TAR non era stata affatto sospesa, in quanto dopo una sospensiva decisa monocraticamente dal Presidente del Consiglio di Stato il 2/6/2020, era tornata pienamente efficace proprio con l'ordinanza n. 4270 del 26 giugno 2020, ai sensi dell'articolo 56 comma 4 del D. lgs. 2 luglio 2010, n. 104!

Fatto è che, nonostante reiterati solleciti dei Consiglieri comunali di minoranza, e una diffida formale alla prefettura dell'Aquila, nelle more della decisione del Consiglio di Stato, il Comune non ha approvato il Conto consuntivo del 2019 né il bilancio di previsione per l'anno 2020!

Alla luce di questo ulteriore sbrégo, però, che lede, a nostro avviso, anche ogni norma di galateo istituzionale, siamo ad esprimere tutto il nostro disagio e disappunto e una profonda preoccupazione, non vedendo garantita la neutralità e l'imparzialità che dovrebbero innervare l'azione di un organo tecnico, quale l'O.S.L.

In attesa di cortese urgente riscontro, i sottoscritti porgono i più distinti saluti.

Scanno lì, 19 giugno 2021

I Consiglieri Comunali di Minoranza

Amedeo Fusco
Spacone

Antonio Giovanni Silla

Mario